

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1717 del 10/04/2018
Oggetto	ART. 208, DLGS 152/2006 - L.R. 13/2015 - DITTA GHERARDI NICOLA RAVALLI MODONI. Autorizzazione unica per la gestione di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di gessi di defecazione. Modifica ATTO rilasciato dalla Provincia di Ferrara n. 20255 del 12.03.2012 e smi
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1741 del 05/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

SINADOC 6679/2018

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i.- L.R. 13/2015. **DITTA GHERARDI NICOLA RAVALLI MODONI.** Autorizzazione unica per la gestione di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di gessi di defecazione. Modifica ATTO rilasciato dalla Provincia di Ferrara n. 20255 del 12.03.2012 e smi

LA RESPONSABILE

Vista la domanda in data 14/02/2018, assunta al PGFE/2018/1846 di Arpae, presentata dalla **DITTA GHERARDI NICOLA RAVALLI MODONI**, con sede legale in comune di Ferrara (FE), via Strada dei Carabinieri n. 3, per la modifica dell'atto della Provincia di Ferrara n. 20255 del 12/03/2012, volturato e modificato con gli atti della Provincia di Ferrara rispettivamente n. 2957/2015 e n. 3908/2015;

Visti

- l'atto della Provincia di Ferrara n. n. 20255 del 12/03/2012 relativo all'autorizzazione unica per la gestione di un impianto mobile per recupero di rifiuti non pericolosi per la produzione di gesso di defecazione;
- l'atto della Provincia di Ferrara n. 2957 del 22/05/2015 di voltura alla ditta Gherardi Nicola e modifica dell'atto di cui sopra;

- l'atto della Provincia di Ferrara n. 3908 del 26/06/2015 di modifica degli atti di cui sopra;

Preso atto che:

- con con l'art. 1, commi 1 e 2 del decreto DECRETO 28 giugno 2016 (pubblicato in G.U. 12/08/2016, n.188) si modifica l'allegato 3 del Dlgs 75/2010 aggiungendo al punto 2.1 il prodotto n.23 relativo al "gesso di defecazione da fango";
- la modifica (non sostanziale) riguarda l'inserimento nell'autorizzazione del NUOVO prodotto "Correttivo" n. 23, punto 2.1 dell'allegato 3 del DLGS 75/2010 e smi denominato "gesso di defecazione da fango";

Visti:

- la nota di accettazione delle garanzie finanziarie PGFE/2018/2532 del 1/03/2018 per l'esercizio dell'attività autorizzata con l'atto della Provincia di Ferrara n. 20255 del 12/03/2012, volturato e modificato con gli atti della Provincia di Ferrara rispettivamente n. 2957/2015 e n. 3908/2015, sopra richiamati;
- la nota PGFE/2018/1766 del 13/02/2018 con la quale si prende atto della modifica della denominazione della ditta individuale Azienda Agricola Gherardi Nicola;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

Dato atto che con nota PGFE/2017/2325 del 23.02.2018 è stato avviato il procedimento per l'istruttoria dell'istanza in oggetto, per la conclusione della quale era previsto un termine di 150 giorni;

Dato atto che la ditta con nota inviata via PEC, assunta al PGFE/2018/3883 del 30/03/2018, ha dichiarato di avere assolto all'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo n. 01161783780220 del 5/03/2018 assieme al presente atto;

Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

M O D I F I C A

l'atto della Provincia di Ferrara n. 20255 del 12/03/2012, volturato e modificato con gli atti della Provincia di Ferrara rispettivamente n. 2957 del 22/05/2015 e n. 3908 del 26/06/2015, sostituendo i punti 7 e 8 con i seguenti:

7. i **prodotti**, ottenuti da idrolisi (ed eventuale attacco enzimatico) di materiali biologici e/o fanghi mediante calce e/o acido solforico e successiva precipitazione del solfato di calcio, dovranno rispettare le condizioni per i correttivi stabiliti al punto 2.1 dell'allegato 3 del DLGS

75/2010 e smi, relativi al prodotto n. 21 “gesso di defecazione” o n. 23 “gesso di defecazione da fanghi”;

8. ai sensi dell' **art.184 ter) del Dlgs 152/2006** e smi, le matrici organiche di cui al punto 3 precedente cessano la qualifica di rifiuto se il prodotto finito rispetta le condizioni indicate al **punto 7 precedente**;

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto rilasciato dalla Provincia di Ferrara n. 20255 del 12/03/2012, volturato e modificato con gli atti della Provincia di Ferrara rispettivamente n. 2957 del 22/05/2015 e n. 3908 del 26/06/2015 richiamati in premessa.

Il presente atto va unito agli atti sopra richiamati.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso per PEC alla Ditta, al Comune di Ferrara, ad ARPAE ST Ferrara e ARPAE SAC Ravenna.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.